

**Giovani alla scoperta dei propri talenti
per tracciare una nuova rotta e lasciare il segno nel mondo**

Fondazione Cariverona lancia il bando *Direzione giovani* dedicato al tema dell'orientamento: 2,8 milioni di euro per progetti rivolti a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 6 e i 16 anni

Giordano: "Vogliamo contribuire a cambiare lo sguardo che spesso rivolgiamo alle nuove generazioni: i giovani non sono un 'problema' che ha bisogno di essere 'risolto', ma una fonte preziosa di talenti e capacità che chiede solo di essere valorizzata"

Aiutare i giovani a **conoscere meglio sé stessi**, accompagnandoli in un viaggio alla scoperta di talenti, desideri e passioni, per scegliere con più consapevolezza il proprio futuro. È questo l'obiettivo del nuovo **bando Direzione giovani** lanciato da Fondazione Cariverona e dedicato al tema dell'**orientamento**. L'iniziativa mette a disposizione **2,8 milioni di euro** per progetti che supportano le nuove generazioni nel prendere decisioni fondate sulle proprie **capacità, attitudini e punti di forza**.

"Questa iniziativa nasce dalla convinzione che l'**orientamento** sia una chiave essenziale per mettere i giovani nelle condizioni di affrontare le sfide del presente e costruire un nuovo futuro - sottolinea **Bruno Giordano**, presidente della Fondazione - Non si tratta tanto di insistere su nozioni teoriche per la scelta di un determinato percorso scolastico, ma di fornire **mappe e bussole** che aiutino ragazzi e ragazze a conoscere innanzitutto sé stessi: solo a partire dalla piena **consapevolezza** dei propri **talenti** e delle proprie **competenze** è infatti possibile tracciare una rotta sicura e lasciare un'impronta originale nel mondo".

L'orientamento, quindi, come processo di **scoperta e valorizzazione di sé** che comincia presto e dura tutta la vita: per questo motivo, è necessario coinvolgere **fin da subito** le nuove generazioni in percorsi che le aiutino a sviluppare una maggior consapevolezza dei propri talenti. Il bando si concentra infatti su progetti rivolti a studenti nella fascia d'età **6-16 anni**. Gli **ambiti di intervento** previsti sono due: scoperta, valorizzazione dei talenti e sviluppo delle competenze individuali per bambini e bambine tra i 6 e gli 11 anni; orientamento e coaching in entrata per adolescenti tra i 12 e i 16 anni.

Si tratta di **sfide educative** particolarmente delicate, che non possono essere risolte dai singoli enti: il bando sostiene infatti un **approccio integrato** e di **sistema** all'orientamento nella convinzione che, come recita un proverbio africano, per educare un bambino sia necessario un intero villaggio. L'iniziativa insiste quindi sul ruolo insostituibile della **comunità educante**. Ad accompagnare le nuove generazioni in questo percorso non può

più essere solo la scuola: è fondamentale la partecipazione di una **rete ampia di attori** - dalle famiglie al terzo settore, dagli enti alle aziende -, oltre al contributo attivo dei **giovani stessi**, veri protagonisti di qualsiasi intervento.

E proprio queste **partnership complementari** – che possono essere composte da associazioni senza scopo di lucro, enti pubblici, realtà educative (scuole, università, enti di formazione professionale, ecc.), ma anche imprese – sono invitate a partecipare al bando.

Le candidature devono essere presentate entro il **10 dicembre 2024** e sono chiamate a sviluppare **soluzioni creative** e **interventi innovativi** anche attraverso attività esperienziali e laboratori. Potranno infatti svolgersi sia in orario **scolastico** che **extrascolastico**, proprio nella convinzione che l'orientamento sia ben più ampio della scelta di un determinato percorso di studi e riguardi tutte le dimensioni della vita, dal tempo libero allo sport, dalle amicizie alla famiglia.

“Da anni i **giovani** sono al cuore di tutta l'azione della nostra Fondazione. La ricerca ha ormai ampiamente dimostrato che programmi di orientamento ben strutturati sono strumenti efficaci per contrastare fenomeni come l'**abbandono scolastico**, la **povertà educativa**, la **crescita dei Neet** o il **disallineamento delle competenze**. Con questo bando, però, vogliamo andare ancora oltre, contribuendo a **cambiare lo sguardo** che spesso rivolgiamo alle nuove generazioni: ragazze e ragazzi non sono un 'problema' che ha bisogno di essere 'risolto', ma una fonte inesauribile di **talenti** e **capacità**, uniche e originali, che chiede di essere riscoperta e valorizzata”, conclude Giordano.

Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne

comunicazione@fondazionecariverona.org

045 8057379 – 7303

Verona, 30 settembre 2024